

07 Nov 2019

Progettazione, a ottobre crolla il valore dei bandi: -20,5% su settembre e -68,2% in un anno

M.Fr.

Il mercato della progettazione pubblica ha fatto segnare a ottobre un doppio consistente calo di valore: rispetto al settembre 2018 il valore dei bandi è diminuito del 20,5% mentre rispetto a ottobre 2017 è crollato di ben il 68,2%. Lo dice **Oice** nel suo bollettino di inizio mese (nei prossimi giorni sarà pubblicata l'analisi più analitica). Andamento più diversificato per quanto riguarda il numero degli avvisi, che rispetto al settembre scorso sono aumentati del 24% mentre il confronto tendenziale evidenzia un leggero decremento del 3,9 per cento. Sempre in base all'osservatorio **Oice/Informatel** dell'associazione, i primi dieci mesi del 2019 si chiudono, per la sola progettazione, con il valore pari a 481,3 milioni di euro, in calo dell'1,2% sul 2018, e con il numero di gare pari a 2.371, in calo del 10,3 per cento.

Oice segnala che il mercato di tutti i servizi di ingegneria e architettura nel mese di ottobre mostra andamenti del valore opposti a quelli della progettazione pura. «Infatti le gare pubblicate sono state 567 con un valore di ben 255,6 milioni di euro. Rispetto a settembre +29,2% nel numero e +159,2% nel valore, rispetto al mese di ottobre 2018 -6,3% nel numero ma +73,3% nel valore». L'elevato valore raggiunto nel mese - spiega **Oice** - è dovuto alla pubblicazione di 8 maxi-bandì di Autostrade per l'Italia Spa per incarichi di direzione lavori e assistenze, per un ammontare totale di 188,8 milioni di euro. Di queste 5 per il progetto della "Gronda di Genova" con un importo complessivo di 121,3 milioni di euro, e 3 per verifiche delle opere d'arte della rete autostradale, con importo complessivo di 67,5 milioni di euro. Considerando l'intero numero ambito dei servizi di ingegneria e progettazione, nei primi dieci mesi del 2019 i bandì pubblicati sono stati 4.728 per un valore di 1.253,9 milioni di euro, pari a -3,7% in numero ma in aumento del 26,5% in valore rispetto ai primi dieci mesi del 2018.

Infine **Oice** segnala che continuano a essere molto elevati i ribassi medi di aggiudicazione: «a fine ottobre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2016 è al 42,8%; per le gare pubblicate nel 2017 il ribasso è il 40,4%, per quelle pubblicate nel 2018 il ribasso medio è al 40,6%. I dati sulle gare pubblicate nel 2019 dà un ribasso medio del 38,2%». Il dato si riferisce a tutti i tipi di servizi (progettazione e altri incarichi).